

Porti

Roma
15 Aprile 2020

Dogane e AdSP, protocollo per la digitalizzazione delle procedure

L'automatizzazione favorirà la celerità del flusso delle merci. Sabadini (Sapir): "Un salto di qualità"



15 Aprile 2020 - Roma - Questa mattina il direttore generale dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, Marcello Minenna, e il presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico centro settentrionale, Daniele Rossi, hanno firmato il Protocollo di intesa per la realizzazione del Progetto di "Digitalizzazione delle procedure doganali nel Porto di Ravenna".

Il protocollo ha tra i propri obiettivi l'automatizzazione delle procedure di entrata/uscita e imbarco/sbarco connesse all'import/export delle merci di rilevanza doganale, nonché le procedure di pagamento delle tasse portuali e di tracciamento dello stato doganale della merce attraverso la razionalizzazione e l'interoperabilità tra i sistemi informativi.

Si avvia così un importante iter finalizzato alla completa automatizzazione delle procedure doganali e delle operazioni logistiche connesse ai flussi di merce: l'automatizzazione arriverà in prima battuta sia in banchina sia al varco container per poi toccare tutti i varchi, incluso quello ferroviario.

Già in cantiere anche lo studio volto a realizzare l'opzione "varco unico" (o pre-varco virtuale) su entrambi i lati del canale grazie al quale tutte le procedure di controllo potranno essere concentrate in una apposita area dedicata all'entrata del porto.


"Grazie all'accordo di oggi con l'Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centro settentrionale, si estende a un importante ambito territoriale la copertura del 'cantiere' nazionale per la digitalizzazione nei porti con il quale l'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli intende conseguire una maggiore standardizzazione dei processi doganali, implementandoli e rendendoli più semplici e omogenei sul territorio" ha dichiarato il Direttore Generale dell'Agenzia, Marcello Minenna, che ha ricordato che gli interventi avviati vedono ormai coinvolti 13 importanti porti nazionali e ha poi spiegato come "l'iniziativa sia stata concepita come un programma di sviluppo non solo per la Dogana, ma per il Paese tutto, essendo fortemente caratterizzato dalla cooperazione digitale tra soggetti pubblici. L'Agenzia intende così fare la propria parte a sostegno del sistema produttivo nazionale e contribuire, con azioni innovative, ad una rapida ripresa del sistema logistico nazionale, ora più che mai importante vista l'attuale situazione di emergenza".

Esprimendo uguale soddisfazione per l'accordo sottoscritto, il presidente della AdSP di Ravenna, Daniele Rossi, ha commentato:

“Il porto di Ravenna ha due grandi sfide di eguale valore, una è la realizzazione del progetto di Hub Portuale, con le sue nuove banchine, le aree logistiche e i significativi dragaggi, l'altra è quella della digitalizzazione delle procedure e dei controlli. Con l'accordo sottoscritto oggi e grazie alla professionalità e l'impegno della Agenzia delle Dogane completeremo il disegno di un porto moderno, efficiente, al servizio delle merci e dei passeggeri. In questo disegno si inserisce anche il progetto di cablatrice dell'intero ambito portuale con fibra ottica a banda ultra-larga avviato nelle scorse settimane”.

"Credo che la notizia che AdSP ci ha comunicato sulla firma dell'accordo per la digitalizzazione delle procedure doganali - commenta il presidente della Sapir, Riccardo Sabadini - debba iscriversi tra le "ottime" notizie.

Può contribuire a far fare al nostro porto un salto di qualità se tutti gli operatori ragioneranno sempre di più in una logica di "sistema porto" avendo come punto costante di riferimento la qualità dei servizi.

Complimenti a tutta AdSP e al suo presidente che, pure in momenti difficili, continuano a pensare al futuro". 

© copyright Porto Ravenna News